

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18, Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32, Semestre e Trimestre in proporzione. — INSEZIONI: Corpo del Giornale cent. 30 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

LE NOSTRE INDUSTRIE

Le acciaierie unite alle Ferriere

Chi abbia soltanto raggiunto « il mezzo del cammino di nostra vita », ripensando ai suoi primi anni, deve confessare che la « piccola Udine », alcune sue parti, è irriconoscibile. Giovarono specialmente a trasformarla, il Ledra, la demolizione delle mura e di alcune torri, le ferrovie. Ognuno di questi grandi lavori fu nuova spinta ad accelerare i progressi cittadini, tanto che non sapresti a quale attribuire il maggior merito: il Ledra, con l'aumentare, anche per l'aiuto che presta alle ragnie, le industrie nei pressi della città e nel suo immediato territorio, la demolizione di mura e di torri, con l'affrettare — congiunta al piano regolare — i miglioramenti edilizi alla periferia e nelle adiacenze della città; le ferrovie, con l'accrescere la potenzialità dei traffici. Tutto ciò fu causa di notevole incremento; nel mentre da questo ogni progresso riceveva ulteriore elemento; si che vediamo intorno a noi fiduciosi accorrere i capitali per dare sempre maggior affermazione alla vita industriale della città e provincia.

Uno degli esempi più notevoli di questo largo e consolante sviluppo, si è il nuovo cantiere per l'acciaieria e per la produzione di travi d'acciaio e ferro sagomato, che si sta ora ultimando a completare le nostre Ferriere.

Sono appena ventidue anni dacché le Ferriere sorsero — già stabilimento « grandioso », allora, per la nostra città: nel gennaio del 1882 si effettuava

una prima colata.

e il maglio poderoso faceva rimbombare nell'aria i suoi colpi! Lo stabilimento occupava, sulle prime, un centinaio di operai, circa, la pluralità tedeschi, trattandosi di un'industria quasi nuova per il Friuli, per il Veneto; e da allora, fu un continuo progredire — fu come un inno al lavoro che si venne via via svolgendo maestoso. Fra due, tre mesi, il numero degli operai sarà portato a sei-settecento: e quasi tutti della città e della provincia. Al qual proposito, va, per conforto ed orgoglio del Friuli, avvertito, che parecchi, i quali sono oggi capiforzi o primi operai nell'officina o capilaminatori, furono, per così dire « plasmati » nello Stabilimento medesimo, perchè ivi ebbero la loro prima educazione a questo genere di lavoro precedentemente fra noi conosciuto.

Questo veniva ripetendosi, con giustificata compiacenza, l'ingegnere cav. Sendresen, il quale ci fu cortese invocata guida in una rapida visita che facemmo allo venerdì Stabilimento « vecchio » ed al nuovo.

Il Centrale elettrico.

La Ferriera « riposa ». Non « sudano i fucchi a preparar metalli »; sono spenti i forni: anzi, uno è demolito; tace il maglio possente; sono inerti i cilindri, silenziose le macchine. Pur si lavora da ogni parte: all'esterno, per completar la rete dei binari che uniranno le varie sezioni dell'ingrandito stabilimento, per escavare canali o per esaurire le operazioni lunghe dell'inventario — a motivo del quale appunto i lavori ogni anno si sospendono, in quest'epoca; nell'interno, per le operazioni mede-

sime dell'inventario o per pulire e riparare le macchine. Soltanto nell'officina meccanica e nella fonderia, l'attività persevera febbrile: vi si attende appunto alle riparazioni, od a « finire » lavori già quasi pronti.

E vediamo, tra questi, l'enorme base di colonna che dovrà sostenere un'antenna gigante, in Portogruaro: un miracolo di fusione, per la finezza del bassorilievo che l'adornano — dalle canne palustri e dalle alte gru stilizzate che fregiano la prima base, al leone veneto del megalione che adorna il primo fusto, agli ornati che segnano e legamentano le linee delle varie parti, onde l'intero basamento si compone. Questo pezzo, modellato e fuso nello Stabilimento, pesa 1500 chilogrammi.

Ma dove la « vita » non tace, è specialmente nelle parti nuove dello stabilimento — le quali occupano altrettanto spazio dello stabilimento vecchio.

Eccoci, per esempio, nell'edificio dove si accentrerà la generazione della forza elettrica, per muovere tutto il macchinario secondario del vasto cantiere. Qui troviamo un ingegnere elettricista e alcuni operai intenti ancora a mettere a posto vari ordigni: ma già le due macchine, capaci di produrre centocinquanta cavalli di forza ciascuna, con due alternatori ad alta potenza, trovansi al loro posto — cacciando le loro basi entro la terra solidificata da opere in muratura. Le due macchine, provenienti dalla Maschinenfabrik Gesellschaft di Audritz, aspettano il ful che le faccia mulinare vertiginosamente, per creare col rotar loro vorticoso, la forza animatrice...

Questo edificio è isolato e sorge in vicinanza del Ledra, guardando sulla via delle Ferriere, in fondo allo Stabilimento vecchio.

Attraversato questo, non senza aver dato un saluto alle grandi caldaie della forza di 1500 cavalli, anche esse già spente, procediamo verso le altre « parti » nuove. Ed eccoci nella

grandiosa imponente officina

alta, vasta, illuminata, — più vasta che non la galleria delle macchine che ammirammo alla Esposizione regionale del 1903. Qui, subito attratta l'intera nostra attenzione una macchina gigantesca della Märkische Maschinenfabrik già installata, della forza di mille cavalli effettivi, la quale agisce alla pressione di dodici atmosfere di vapore soprarscaldato.

Questa macchina colossale metterà in movimento due « treni » di cilindri: un treno grande per alberi e travi di ferro sagomati delle maggiori dimensioni; poi, mediante cinghie di trasmissione di un metro di larghezza, un altro treno di cilindri minori, per ferri di dimensioni più piccole, quelle più usitate in commercio.

A dare una idea della grandiosità di questa macchina, diremo che soltanto per formarne il sottosuolo — si sprofonda essa nel terreno di altrettanto che non ne sporga, — furono adoperati circa mille metri cubi di portland!

Altre macchine.

Sotto la medesima imponente tettoia vi saranno poi diverse altre macchine: grandi seghe circolari, trancie potentissime, laminatoi, di-

rizzatrici, e altri generi ancora di macchine — tutte mosse dalla forza elettrica. Non occorre certamente dire che furono acquistate soltanto macchine le quali attaccavano le ultime applicazioni della meccanica.

Inoltre, sotto la medesima tettoia si terminò la parte sotterranea dell'immense forno per riscaldamento del ferro da lavorare: forno che sarà in breve completato seguedosi per la sua costruzione un sistema speciale, perfezionante le ultime creazioni del genere.

Contigui a questa tettoia, che fra mesi circa risuonerà giocondamente nella sua piena attività, vi sono ampi magazzini, il gabinetto chimico e il laboratorio tecnico; nei quali ultimi, il chimico ed il tecnico industriale faranno oggetto di loro studi e di loro prove i materiali introdotti nello stabilimento e i prodotti che se ne otterranno, per garanzia propria e soprattutto dei clienti.

L'acciaieria.

Ed eccoci all'ultimo edificio nuovo: l'acciaieria: dove tosto colpiscono tre colossali gasogeni con tutti gli apparati relativi, con forni generatori del gas, con i mostadontici tubi raccoglitori, e colonne di ferro, lamine d'acciaio di sostegno, rotale di ferro... Quanto forno! quanto materiale! soltanto nella costruzione dei forni, ciascuno dei quali a quattro camere, s'impiegarono ottanta vagoni di mattoni refrattari; e nelle armature per fasciarli, oltre un centinaio di tonnellate in ferro!

Dal lato dei forni, il solido muro sostenente la tettoia di zinco e ferro, presenta quattro aperture, quattro portoni, per lo scarico del carbone necessario ad alimentare l'inferno, che si svilupperà entro i forni quando si accenderanno. Ed è naturale che, lungo l'edificio, correrà un apposito binario per condurvi il carbone medesimo.

Un elevatore elettrico, servirà a sollevare i carichi d'ogni genere e volgerli a questa o quella parte, secondo i bisogni.

Così dall'altro lato di questa tettoia una potentissima gru — capace di sollevare 10000 chilogrammi — servirà ugualmente per sollevare e trasportare nei vari sensi necessari le grandi lingottiere pesanti, i massi d'acciaio, ecc.

La gru è importata sopra apposite travi in acciaio, e pesa da sola circa dodici mila chilogrammi! Un motorino elettrico le darà il movimento: ogni macchina speciale ha il motorino proprio, che riceve la forza dal generatore elettrico centrale; e ciò conforme ai suggerimenti della meccanica evitandosi così la molteplicità del cinghie di trasmissione.

Lungo i forni di fusione, è scavato un largo fosso, entro il quale saranno collocate le lingottiere. Le grandi caldaie, capaci di ventimila chilogrammi di metallo ciascuna, raccoglieranno il fluente liquefatto metallo ed automaticamente lo riverseranno nelle lingottiere: queste, a tempo debito, saranno automaticamente sollevate. Le caldaie scorreranno sul apposito binario... Tutto procederà meccanicamente: ne si potrebbe in modo diverso a maneggiare quei pesi immani.

Il camino gigantesco.

Non avremmo finito mai di ammirare — ben è questa la parola propria — tutto quell'ordinato aggruppamento di armature fisse e mobili, di rotale, di forme, di fumi d'acciaio, di colonne, di travi me-

talliche... Questi grandi stabilimenti intontiscono!

Usciti di là, vedemmo steso a terra un altro gigante: il camino, che s'innalza ben trentacinque metri, nello spazio libero fra l'acciaieria e la grandiosa tettoia prima descritta.

Colossale, questo fumaiuolo; e sarà quanto prima sollevato tutto un pezzo! Poi, vi entreranno i muratori per rivestirlo internamente con mattoni refrattari, dal fondo alla cima.

Per drizzare da terra questo gigante, si fecero venire apposti alberi colossali da Pontebba: grossi e robusti tronchi di alti annosi larici.

L'innalzamento seguirà fra qualche settimana: e sarà spettacolo degno d'esser veduto.

I miracoli del lavoro.

Tutto questo ammirabile lavoro fu compiuto in tempo relativamente brevissimo.

L'idea di ampliare le ferriere sorse nel febbraio dell'anno passato: ed ecco, subito accingersi l'ingegnere cav. Sendresen ad approntare i progetti — eccolo recarsi nei vari Stabilimenti della Germania e dell'Austria, dove l'industria delle acciaierie è più sviluppata, per esaminare, studiare, concretare tutto ciò che di più progredito sapesse l'altri e la propria esperienza indicare — ecco subito poi dare corso all'ordinazione delle macchine, all'inizio dei lavori...

« Vede » — ci diceva l'ottimo uomo — si potè far presto, perchè non ci sono tanti presidenti e consiglieri alla testa, dei quali, come avviene in tante amministrazioni, ognuno vuol dire la sua, consigliare, suggerire, dare ordini e contr'ordini... Deciso una volta, dalla Società l'ingrandimento, ci mettemmo subito al lavoro: un dirige, e gli altri, ciascuno al suo posto, sagacemente sviluppano il concetto di quello e compiono con alacrità e sapienza la propria parte. Senza un ordine rigoroso in tutto, senza la responsabilità di ciascuno per la parte che lo riguarda, non si ottiene tanto sollecito compimento, sicuro...

« Ma è un miracolo! qui non c'era che un orto e capanne di legno per magazzini. E adesso... »

Vede: noi siamo già in anticipazione di qualche settimana, sul tempo preventivo. E possiamo quindi prevedere con sicurezza che, nell'epoca fissata, lo stabilimento sarà in piena attività... a meno, già s'intende, che non succedesse un terremoto — soggiunge sorridendo di quel suo risoschietto e bonario che tanto piacerà.

E sorprende l'ordine che regna dovunque, malgrado tanta complicazione di lavori; c'è chi attende all'inventario — e ogni anche piccola spranga di ferro greggio o lavorato ha il suo numero e l'indicazione del peso, come se fossimo in un modesto negozio di mercerie, dove ogni pezza è marcata e porta le indicazioni del costo e del prezzo; c'è chi attende alla pulizia, alla coloritura, al disallamento, al trasporto delle macchine e del materiale in arrivo, all'escavo dei canali, al completamento delle opere murarie...

« Ma, e come si fa ad aver sempre lavoro, per uno stabilimento così colossale e per tanti operai, quanti formano la popolazione d'un intero comunello? »

Vede: qui sta tutto il segreto: il lavoro bisogna procurarselo, stare al corrente dei bisogni da ogni parte e aver sempre almeno un

« Cara la mia bambina, ma cosa vuole che dicano? chi vuole che sia stato ad osservarla, o che ora osservi proprio la nostra carrozza? Ne passano tanti, per questa via! Nessuno ci bada! »

Nora, non bene assicurata, ricadeva nel suo mutismo, guardando vagamente intorno a se, e talvolta di sfuggita, posando gli occhi sul volto del duca. Barrere soffriva visibilmente di quello strano silenzio, ma non sapeva trovar parole da dire a quella fanciulla che sembrava assorta in un pensiero lontano, estranea a quanto la circondava.

La vettura attraversò un viale lunghissimo, in fondo al quale appariva un edificio vago e illuminato: era un ritrovo graziosissimo, nel quale si raduavano ogni sera famiglie oneste, ricche e borghesi, scapoli e vecchi; una riunione di persone, quasi tutte, appartenenti al ceto medio, dove non ideavano intervenire talvolta, attratti dall'incanto del luogo persone appartenenti all'aristocrazia.

« Perchè tanta paura? Sono dunque da temere? si rassicuri, signorina! »

« Che cosa diranno di me? »

« Cara la mia bambina, ma cosa vuole che dicano? chi vuole che sia stato ad osservarla, o che ora osservi proprio la nostra carrozza? Ne passano tanti, per questa via! Nessuno ci bada! »

Nora, non bene assicurata, ricadeva nel suo mutismo, guardando vagamente intorno a se, e talvolta di sfuggita, posando gli occhi sul volto del duca. Barrere soffriva visibilmente di quello strano silenzio, ma non sapeva trovar parole da dire a quella fanciulla che sembrava assorta in un pensiero lontano, estranea a quanto la circondava.

« Ma, e come si fa ad aver sempre lavoro, per uno stabilimento così colossale e per tanti operai, quanti formano la popolazione d'un intero comunello? »

Vede: qui sta tutto il segreto: il lavoro bisogna procurarselo, stare al corrente dei bisogni da ogni parte e aver sempre almeno un

« mese due di lavoro « in riserva ». Sicuro che, se si dovesse procedere a sbalzi, non si avrebbe un andamento prospero... »

Chiaccherando così, uscimmo dallo stabilimento e attraversata la nuova incompleta via (fra qualche mese, anche questa sarà terminata), giungemmo alla palazzina degli uffici: una vera palazzina signorile, dove nulla manca, dalla luce elettrica ai termosifoni per riscaldamento, all'apparato telefonico per uso proprio esclusivo...

Udine conterà, col nuovo anno, uno fra gli Stabilimenti meglio ordinati e più grandiosi del genere che vanti l'Italia. E noi credemmo di bene incominciare il 1905 col dare una breve relazione di quello che esso e ora, di quello che sarà nella desiderata prossima primavera.

In Italia e fuori.

Il diretto da Reggio Calabria a Napoli, tra Lecce e Metaponto, investì alla stazione di Battipaglia un altro treno, diretto e Lecce. Parecchi i contusi! quattro i feriti. Non però gravemente. Nel treno investito si trovava il ministro delle finanze Maiorana con la sua signora ed un figlio. La signora riportò una lievisima ferita ad un sopracciglio. La carrozza dove stava il ministro rimase sfasciata.

Prieste pare godere la specialità dei furti mediante trapanzazione delle casse forti. L'ultimo avvenne venerdì notte, in danno della ditta in caffè OrNSTEIN, per l'importo di 15000 corone.

A Ravenna, in provincia di Gergenti, l'appuntato dei carabinieri Michele Console e il carabiniere Antonio Buttita, sorpresi certi Paolo Pirrera e Luigi Capani pessimi soggetti, contravventori alla sorveglianza ed all'armazione: li dichiararono in arresto. Seguì una colluttazione: è l'appuntato Console caduto, era per essere ammazzato dal Capani a colpi di daga, se il carabiniere Buttita (che aveva già ferito l'altro malvivente, con un colpo di pistola) non avesse sparato una revolverata ferendo il Capani ad una coscia. Il Buttita rimase a custodia dei due feriti: il Console, zoppicante e sanguinante, si recò ad informare il comandante della Stazione.

A Venezia, cominciò ieri uno sciopero generale degli scaricatori del porto.

La situazione interna della Russia appare ancora assai torbida. Le Narodni Listy di Praga, per esempio, narrano che giorni sono, in vicinanza della stazione di Minsk, dove lo czar doveva recarsi in questi giorni, avvenne un'esplosione che distrusse quasi completamente il treno sul quale viaggiava il personale di servizio dello czar. Alcuni servi sarebbero rimasti uccisi, altri feriti.

Secondo un'altra versione sarebbe avvenuta un'esplosione di gas illuminante, a causa di guasti nelle condutture interne dei vagoni: ma son di quei casi che, nella Russia, destano sempre sospetto.

Gli è che l'uccisione dello czar non ha soddisfatto le aspirazioni di nessuno: non dei rivoluzionari più avanzati, non dei progressisti che vogliono la costituzione; ed irritò i partigiani dell'assolutismo, quale finora il vasto impero compresso.

Forse, devesi a questi umori se il viaggio dello czar nel Caucaso, già annunciato, fu all'ultima ora rimandato.

« Tutti gli sguardi s'eran rivolti sulla bella coppia che dopo aver rinviiata la carrozza penetrava nel ristorante. »

« Il duca si diresse ad una saletta e dopo fatta accomodare la fanciulla ordinò che fossero portati due gelati alla vaniglia. »

« Qui staremo bene, ho tante cose a dirle! »

« Quasi subito l'orchestrina intonò un malinconico valzer: dalle finestre dominanti sul giardino la musica entrava a ondate e teneva avvinti quei due spiriti così compresi, così preoccupati entrambi. »

Nelle melodie, la fanciulla sentiva le ineste note di tante memorie che si univano, si fondevano insieme in un pianto solo. Germanico la vedeva tanto triste, tanto bianca che non osava turbarla; dall'altra parte cre-

Da Gorizia

« Una nobile lettera del Senatore Ascoli. »

Il nostro Consiglio comunale, sempre devoto agli stessi ideali, nella occasione che all'illustre concittadino prof. Graziadio Ischia Ascoli fu conferito il titolo di professore emerito votava un omaggio di congratulazione e reverenza all'uomo che tanta onora la nativa Gorizia. Or ecco la nobilissima lettera di risposta, che fu letta nella seduta di ieri sera del nostro Consiglio:

Magnifico Signor Podestà.

Ritraggio divotamente la grande benevolenza dell'onorevolissimo Consiglio comunale di Gorizia per le felicitazioni e gli auguri di cui mi ha voluto onorare nell'occasione che alla Maestà del Re è piaciuto conferirmi il titolo di Professore Emerito; e prendendo particolare grazia alla Magnificenza Sua, illustrissimo signor Podestà, per le generose parole che la molta Sua cortesia ha adoperato nel conferirmi la deliberazione del patrio Consiglio di Gorizia, prezioso ricordo del 12 corone, pervenuto solo quest'oggi.

Favere suppletire il mio antico manipolo di schiatti italiani d'oltre bonzo, sento di non possedere altro merito se non quello di non aver mai dimenticato, in sessant'anni di lavoro, lo scopo supremo di attestare e promuovere, secondo che davano le poche mie forze, la cultura italiana del paese nativo.

La prego, Magnifico signor Podestà di volermi sempre divotissimo obbligatissimo Suo.

Graziadio Ascoli.

Milano 29 dicembre 1904.

L'« antico manipolo » del quale il prof. Ascoli faceva parte: comprende anche il nostro Carlo Favetti, il poeta dai sentimenti gentili, il patriotta dai sentimenti feroci e fermi.

Associazione della PATRIA DEL FRIULI.

per l'anno L. 18.—
per 6 mesi L. 9.—
per 3 trimestri L. 4.50

Chi desidera associarsi, oltre che alla Patria del Friuli, a qualcuno dei periodici qui sotto indicati, ha notevoli facilitazioni:

- con la Stagione, edizione di lusso (abbonamento alla sola Stagione costa L. 16, complessive L. 31.—)
- con la Stagione, edizione comune (abbonamento alla sola Stagione costa L. 8, complessive L. 24.50)
- con il Figurino dei bambini (abbonamento al solo Figurino costa L. 5, complessive L. 22.—)
- con il Giornale Illustrato della Biancheria (abbonamento al solo Giornale della biancheria costa L. 4, complessive L. 21.—)
- con il Romanzo mensile (abbonamento al solo Romanzo mensile costa L. 5, complessive L. 30.—)

La Stampa sportiva L. 21.

Questo periodico è la più completa e interessante pubblicazione che si abbia in Italia, nel genere sport. Si occupa di ippica — Atletica — Scherma — Ginnastica — Calcio — Tiri — Podismo — Automobilismo — Ciclismo — Alpinismo — Arcostatica — Nuoto — Canottaggio — Yachting — Giochi sportivi — ecc. Splendide fotografie illustrano gli articoli, scritti sempre dai più competenti. L'abbonamento annuo costa lire 5.—; i nostri abbonati la possono avere per sole lire 3.—

Una straordinaria facilitazione

per gli abbonati della Patria del Friuli ottenemmo; e cioè, che ogni nostro associato possa, mandandoci fotografia propria o di persona a lui cara, avere un ingrandimento perfetto per metà prezzo di quello che costerebbe loro, rivolgendosi a qualunque casa. La sola spesa di spedizione importa L. 1.—, compreso passe-partout di formato 150 x 60; noi manderemo franco di spesa un ingrandimento fotografico in sali di platino.

per sole L. 3.50, aggiunte al prezzo di associazione alla Patria del Friuli.

sceva in lui il desiderio di svelarle quell'amore profondo, covato nell'anima per tanti anni; per tanti anni nascosto gelosamente, aspettando pazientemente l'occasione propizia, per confidarglielo.

Quando la musica tacque, Germanico le disse piano piano: « Bisogna che sappia tutto, signorina! »

E fu davvero una confessione ch'egli le fece, sommessamente dappinna, ma con voce persuasiva, dolcissima. Nora ascoltava a capo chino, colle labbra, col cuore serrato.

Da quando egli l'aveva scorta alla piccola casetta dell'edera, un giorno, oh! molto, molto tempo addietro... quanto? non ricordava nemmeno lui, otto o nove anni forse; non l'aveva dimenticata un minuto! Doveva aver avuto quindici anni allora, era già grande, già bella e subito la sua immagine fresca e gentile gli aveva colpito l'anima e gli era tornata poi, sempre più insistente nella memoria! Eppure non le aveva detto mai nulla! nemmeno con uno sguardo aveva osato turbare la sua pura fanciullezza; aveva chiuso in se stesso quel sentimento, aspettando sempre.

(Continua.)

APPENDICE 70

Passione fatale

« Io so ch'ella è un'onesta figliola e tutti l'amano qui, specialmente io. Il duca è molto affettuoso e generoso anche colle persone care; quell'amicizia può esserle preziosissima, sappia conservarsela, sia accorta! consigli il sentimento che il duca le ispira a quello della riconoscenza e... pensi che anche in un rifiuto si può usare grazia... un rifiuto può essere un'arte raffinata... lo non faccio per intrametermi nelle sue cose, ma desidero ch'ella possa esser contenta, che il suo avvenire sia assicurato e nel modo migliore. Sa, figliola la bellezza è una virtù passeggera! »

Nora l'ascoltava da prima con stupore poi, comprendendo bene il motivo che dettava quelle parole, con uno strano malessere, con una angustia strana.

« Io le voglio bene! sia accorta e sappia guadagnarsi la felicità! Come un condannato che abbia udito la sua sentenza, ella mosse

verso la porta. Si volse ancora lentamente vinta da un desiderio di ritornar sui suoi passi, di chiedere alla signora una più chiara spiegazione; ma Ghendulina era sparita.

Allora vinse finalmente la ripugnanza che la teneva sulla soglia e uscì; sollevò gli occhi fino alle finestre del primo piano, brillantemente illuminate, e un sospiro le sfuggì dal petto: Clotilde non poteva nulla per lei, trattata contro il solito in magazzino, dopo le noie.

Alla solita finestra fra le tonda, scorse una figurina muliebre, che riconobbe subito per quello dell'amica; scambiolò colla mano un saluto e più tranquilla proseguì per via Reale, verso l'hôtel Repubblica. Di fronte al maestoso palazzo, una elegantissima vettura pareva aspettare qualcuno. I fanali mandavano intorno un chiarore azzurro vivissimo. Nora riconobbe il legno del duca e s'approssò. Germanico disse, le offrì la mano, l'aiutò a montarvi e due secondi dopo, quasi senza saper come, ella, adagiata mollemente nella vettura presso il duca di Barrere, volava trascinata da due splendidi morrelli alla volta di piazza Concordia.

CAPITOLO VII.

Il patto

Il rapimento di Nora, se così poteva chiamarsi, era stato così repentino, che alcuno avrebbe potuto accorgersene. Ella era salita quasi spontaneamente, nella vettura, che correva veloce, silenziosa attraverso le vie illuminate, nelle quali la vita ferveva, in quella splendida serata primaverile.

Il duca Germanico s'era mostrato con lei d'una cortezza inappuntabile; dopo uno scambio di parole nelle quali egli si era sentito imbarazzato come un giovanotto alle prime armi, l'aveva lasciata tranquilla, godendo della dolcezza di saperla vicina, di sentire le vesti cingolate dalle sue.

Poi Nora aveva rotto il silenzio, domandando con voce tremante, soffocata:

« Di grazia, signor duca, dove mi conduce? »

Germanico la rassicurò con un sorriso e le rispose con voce piena di dolcezza.

« Perché tanta paura? Sono dunque da temere? si rassicuri, signorina! »

« Che cosa diranno di me? »

Ricevimenti di capodanno.

Da Roma, da Parigi, da tutte le capitali del mondo dove ha vigore il calendario gregoriano, il telegrafo ci annuncia notizie di ricevimenti, indirizzi, di discorsi.

A ROMA, ministri, presidenza della Camera e del Senato presentarono i loro omaggi al Re, alla Regina Madre.

E il Senatore Canonico, presidente del Senato, disse: — Sire Questo capo d'anno è singolarmente allietato nell'augusta Vostra famiglia, dal sorriso del principe ereditario.

E alla Regina Madre, il presidente della Camera on. Marcora, così disse: — Maestà! La Camera dei deputati Vi presenta e vi prega di voler gradire gli auguri più rispettosi e più vivi, perchè il nuovo anno sia alla Maestà Vostra nunzio di una lunga era piena di ogni felicità e consolazione.

Altri ricevimenti di capodanno, che maggiormente possono interessare gli italiani; dell'ambasciatore di Francia a Roma, Barrère, il quale ricevette la colonia francese, e vi fu scambio di discorsi improntati a caldo affetto verso l'Italia ed i Sovrani nostri; dell'ambasciatore d'Italia a Parigi, Tornielli, che ricevette la presidenza della Camera di commercio italiana in quella colonia.

Vi fu tempo in cui si aspettava con curiosità intensa questi ricevimenti di capodanno, da parte dei Capi di Stato, perchè dalle loro parole agli ambasciatori accreditati nelle rispettive capitali, traevansi l'oroscopo per sapere se il nuovo anno sarebbe stato apportatore di pace o di guerra.

La guerra. Nuove conquiste giapponesi 330 russi sepolti vivi! Il comando dell'esercito assediante Porto Arthur riferisce che, conformemente al loro piano, i giapponesi fecero saltare alle ore 10 di sabato il parapetto del forte di Sunchushan.

Dopo l'esplosione, le truppe diedero l'assalto al forte, che occuparono interamente alle ore undici. Parte del nemico fuggì verso un'altra postazione a sud del forte; un'altra parte rimase sepolta sotto la terra sollevata dall'esplosione.

Cronaca Provinciale

Il capodanno in Provincia.

SELLIMBERGO 1. — Questa mane per tempo la banda cittadina — portò — con allegre marce gli auguri per il nuovo anno ai cittadini.

Si recò per prima dal nostro Egregio Sindaco avv. Zatti il quale offrì ai bandisti ed al maestro il vermout; poscia dal presidente della filarmonica ing. De Rosa, e quindi per le principali vie.

FAEDIS 1. — Questa nostra banda musicale, dopo due anni circa d'assenza, per condizioni locali era discolta, si ricostituì per volontà stessa dei componenti; ed oggi, suonando musica allegra, girò per il paese ad augurare felice il nuovo anno, accolta dovunque con molto favore.

TOLMEZZO 1. — Per festeggiare il sorgere dell'anno nuovo la Banda Cittadina percorse suonando le vie del paese arrivando fino a Caneva nonostante un freddo straordinario ed un vento impetuosissimo che fa star tutti tappati in casa.

CIVIDALE 1. — Stamane, molto per tempo, i cittadini furono svegliati dal suono di marce allegre, eseguite da un nucleo di bandisti che percorsero le vie della città salutandolo festosamente il nuovo anno.

Quindi, sull'antenna di piazza Plebiscito, fu issato il maestoso bandierone tricolore. Stasera avremo le tradizionali serenate col bugli, e più tardi le ancor più tradizionali... sbornie di qualche retroguardia del baccaro che non sa altrimenti festeggiare, le ricorrenze della vita!

Anche il tempo ha voluto distinguersi, per l'occasione: ed abbiamo avuto oggi un improvviso abbassamento di temperatura; che oscillò durante il giorno da uno a tre gradi sotto zero del termometro Reaumur.

PALMANOVA, 1. — Il primo giorno dell'anno nuovo ha cominciato con una temperatura che oscillò tra lo zero e tre gradi sotto zero. Stamane la banda cittadina percorse le vie principali della città.

S. M. LA LONGA, 1. — Come di consueto, ieri sera i soci di questa Unione ciclistica si riunirono nella propria sede a banchetto, per salutare l'anno morente ed inneggiare al nascituro. Non mancarono i brindisi inneggianti alla maggior prosperità del sodalizio, gli fiorenti, e che seppe acquistarsi, nei diversi concorsi alcuni premi.

S. DANIELE, 1 (Apio). — Stamane, nonostante il tempo pessimo, i nostri bravi filarmonici augurarono il buon anno ai cittadini percorrendo il paese al suono di allegre marce.

Tolmezzo.

Patronato scolastico. Sorta da diversi anni e mantenuta dalla carità cittadina, la nostra istituzione, che rappresenta il fiore della beneficenza, va accrescendo il suo patrimonio, ed accogliendo nel suo abbraccio amoroso nuovi poverelli che l'indigenza amareggia nelle loro misere case.

Pubblichiamo ben volentieri la gestione finanziaria dell'anno decorso, e del nuovo anno 1904-1905. Resoconto economico anno 1903-904.

Attivo
1. Contribuzione dei soci L. 472.20
2. Sussidio Banca Carnica > 50.-
3. Profitto festa beneficenza > 113.12
4. Ricavato obolo Pro-Infanzia > 65.18
5. Introitate dalla vendita di pagelle > 21.-
Totale L. 721.50

Passivo
1. Materiale e conf. vestimenta L. 300.-
2. Refezione N. 14 alunni poveri > 244.10
3. Calzature di legno > 63.90
4. Materiale per lavori femminili > 30.-
5. Spese stampa posta-cancelleria > 11.60
6. Sussidi in libri di premio > 6.45
7. Abbonamento al giornale « Il Corriere delle maestre » > 6.10
8. Varie > 3.80
Totale L. 655.95
Differenza attiva > 55.55
Totale C. S. L. 721.50

Conto patrimoniale
1. Residuo attivo dell'esercizio 1902-903 L. 969.06
2. Interessi maturati a tutto 31 dicembre 1903 > 34.23
3. Differenza attiva dell'esercizio 1903-904 > 55.55
Totale fondo cassa L. 1058.84
Preventivo per 1904-905
Entrate
1. Contribuzioni soci L. 450.-
2. Sussidi Banca Carnica > 50.-
3. Profitti feste di beneficenza > 150.-
4. Ricavato obolo Pro-Infanzia > 60.-
5. Introiti vendita di pagelle > 20.-
Totale L. 730.40

Uscite
1. Materiale e confezione vestimenta L. 300.-
2. Refezione scolastica N. 21 poveri > 300.-
3. Calzature > 70.-
4. Materiale lavori femminili > 30.-
5. Stampa-cancelleria-posta > 14.30
6. Abbonamento giornale sud-detto > 6.10
7. Varie > 4.-
Totale L. 730.40
Tolmezzo 31 dicembre 1904.
Il Presidente Sac. G. B. De Marchi
Il Segretario S. Marchetti
Al Presidente del Patronato Sac. Don G. Batta De Marchi.

E' dalle colonne di questo giornale, che noi, violando la tua modestia, rileviamo la tua bella personalità di vero sacerdote della scuola, tu, che personifici la gentilezza e la carità cittadina nei saputi circondarti di tante pie persone assicurando un avvenire provvido alla nostra istituzione, che da anni diversi insinua un raggio di sole dove tutto è buio; dove il freddo e la fame mietono le loro vittime, nella innocente infanzia diseredata.

Grazie di cuore a te ed a tutta la pitissima gente che ti fa gentile corona; e gradisci il voto augurale: possa l'anno novello, risorgere ed allietare il verno che geme sui deserti focolari delle nude soffitte e delle case neglette!

Così, il novo sole risplenderà più benefico sui fanciulli, piccoli martiri; poiché tu, vigile dell'attentive dai capelli d'argento e dal cuor d'oro, saprai gioventilmente tener desto l'ideale del Patronato con la virtù del tuo entusiasmo, che pervade e tocca i cuori, e ti rivolge allo adempimento di un fra i più alti doveri: la beneficenza.

Securi del domani, noi rivedremo l'illuminata tua persona per molti anni ancora aggrarsi tra la turba dei monelli a cui la pietà cittadina ha ingentilito con l'aspetto di cuore e la mente; per molti anni ancora sorriso d'occhielli ed effusione di cuori noi vedremo protendersi a Te; che, bagnato il ciglio di gioia, sopra loro inalbera il motto di Cristo: Quod superest date pauperibus! L. Bettini G. Grassani L. Marchetti.

S. Daniele

Conferenza. Giovedì 5 corr. alle ore 8 e mezza pom. il maestro Carlo Cosmi, ad iniziativa del Circolo di studi sociali, terrà una conferenza sul tema: dalla schiavitù al salario.

Per il carnevale. Il Circolo di studi sociali si è fatto iniziatore di una gran veglia che avrà luogo il 25 febbraio p. v.

Monte reale Cellina. Audace furto all'ufficio postale. La scorsa notte ignoti ladri, dopo di aver aperto cinque porte, entrarono nell'ufficio postale, del quale è titolare il sig. Toffoli Amedeo e mediante un trapano aprirono un cassetto e rubarono L. 900. In un altro cassetto rubavano marche e bolli per un importo di L. 50.

Codroipo. Una mezza rivoluzione per un reverendo. 31. — (B) La frazione di Roveredo di Varmo era (e lo è ancora perchè così vuole la Curia) senza cappellano. Quella popolazione simpatizzava per un giovane prete, Don Annibale Zoratti di Villacaccia ed iniziò le pratiche per ottenere che la Curia lo destinasse alla Cappellania di Roveredo.

Spavamo di averlo, quantunque i meglio informati avessero fittato che un vento contrario spirava dal Vicariato Generale di S. E. Non si sa per quali reconditi motivi, ma avviene non di rado che quando un paese desidera scegliere il proprio pastore, è la volta che chi in alto siede, non ne vuol sapere.

Senonchè, a smorzare tanta esultanza, capitava di nuovo il parroco di Muscletto, ieri di buon mattino per annunciare che l'atteso Cappellano non veniva più.

Non se lo fecero dire due volte. Intanto diedero subito mano ai sacri bronzi e per tre giorni di seguito li suonarono a distesa; eressero in paesi parecchi archi trionfali ed accaparrarono la banda musicale di Varmo.

Ed il fermento ieri scoppiò in tutta la sua rustica fiera. Non vogliamo più preti! — gridarono alcuni popolani. — Anzi di essi, — soggiunsero i più caldi, — faremo un... rogo! Comporono con della paglia un grande fantoccio, dandogli l'aspetto di un prete e lo fissarono in cima ad una stanga.

Gemona. Gravemente ustionato. Pascuttini Emilio di Giacomo settenne, l'altro ieri, solo in cucina, volle ritrarre dal fuoco una pentola piena d'acqua bollente destinata per la polenta di mezzogiorno.

Per l'anno in corso 1905 rimasero deliberati per le forniture all'ospedale e manicomio i seguenti negozianti: Giuseppe Pittini di Giacomo per la carne, Dosi Giuseppe per il vino, Madrassi Luca per il pane.

Palmanova

Il freddo. L'anno 1905 è entrato freddamente! Imperversa una bufera incessante e la temperatura è repentinamente abbassata fino a 6 gradi sotto zero.

Consiglio Comunale. La seduta consigliare tenuta ieri l'altro è stata di poca importanza. Fu approvato in la lettura il preventivo 1905 e nominata la levatrice della terza condotta che comprende le pozioni di Jalmico e Sottoselva.

Casarsa. Cospargono il pavimento di petrolio e v' appiccano fuoco. L'altra notte, alcuni ignoti penetrarono da una finestra aperta al pianterreno nella casa disabitata di proprietà di certo Colussi Antonio di Domenico, contadino di qui e del valore di circa L. 2800, sita nella frazione di S. Giovanni.

Strano fenomeno! Tanto le torce che il petrolio furono del tutto consumati, lasciando incolore il soffitto e leggermente bruciato il pavimento.

SPIGOLATURE DI CRONACA. I comunisti di FAEDIS sono spiacentissimi che il dott. Raimondo Pascoletti, da parecchi anni condotte in quel comune, venga e U-dine quale medico condotto del quinto riparto. Questo loro dispiacere è il miglior elogio per bravo medico.

Uno stabilimento distrutto dal fuoco. Milano, 1. — Uno spaventoso incendio, la cui causa è tuttora sconosciuta, è scoppiato questa notte a Vanzaghello presso Busto Arsizio nella stabilimento per la tessitura del cotone della ditta cav. uff. Chiaradia. Le fiamme, alimentate da un vento impetuoso, in breve avolsero tutto l'edificio.

Camera di commercio. Corso medio di valori pubblici e dei cambi del giorno 31 dicembre 1904. Cambi (chèques a vista.)

Francia (oro) 99.94
Londra (sterlina) 25.13
Germania (marchi) 123.20
Austria (corono) 104.82
Pietroburgo (rubli) 106.-
Romania (lei) 97.15
Nuova York (dollari) 5.15
Turchia (lire turchesche) 21.72

Camera di commercio. Corso medio di valori pubblici e dei cambi del giorno 31 dicembre 1904. Cambi (chèques a vista.)

Francia (oro) 99.94
Londra (sterlina) 25.13
Germania (marchi) 123.20
Austria (corono) 104.82
Pietroburgo (rubli) 106.-
Romania (lei) 97.15
Nuova York (dollari) 5.15
Turchia (lire turchesche) 21.72

Cronaca Cittadina

Da un anno all'altro. L'ULTIMO GIORNO... Certamente sono arbitrari i termini che l'uomo pone a suddividere del tempo; nessuno dei movimenti che la terra compie intorno a se o intorno al centro del sistema planetario di cui fa parte, o il movimento non ancora perfettamente conosciuto di tale sistema intorno ad un centro più lontano e indeterminato, si arresta per segnare il passaggio da un anno all'altro; ma pure, sembra all'animo nostro che il trapasso dal 31 dicembre al 1 gennaio significhi qualcosa d'insolito e l'anno si chiude e si apre fra due festività. Si direbbe che l'uomo si sente lieto quando tocca questi convenzionali confini, come quando tocca la meta...

IN DUOMO. — Ecco perchè circa tre mila persone, sabato, si raccoglievano in Duomo alla funzione, all'attuale solenne rendimento di grazie. Il tempio si era gremito, come per l'oratorio Perosiano; vecchi dalla testa calva lucente sotto la ferma luce delle lampade elettriche, e giovani nel primo loro vigore; popolane e signore; artigiani e soldati: tutto un popolo accorso per rendere grazie di essere ancora in vita all'ultimo di un anno, che andava ad aggiungersi ai precedenti.

IL CAPODANNO. — L'incominciare è salutato con la speranza; e se ne resero ieri interpreti graditi i bandisti del Ricreatorio festivo di S. Giorgio, suonando per le vie della città e davanti le abitazioni del Sindaco, del Profetto.

Seguirono, sabato e ieri, le solite visite di capodanno; alla regia Prefettura; il cav. Vitalba (essendo ancora assente il corom. Donneddu r. Prefetto) riceve le autorità comunali, sabato nel pomeriggio; e ieri, i capufficio degli uffici governativi; al Municipio, il Sindaco prof. Pacile riceve i capufficio e impiegati municipali, l'intendente di Finanza comm. Cottai, il presidente del Tribunale Lupati, il rappresentante del r. Prefetto cav. Vitalba, il procuratore del Re nob. cav. Merizzi, ecc.

BILANCI. — Banche, Società industriali, privati stanno in questi giorni compilando i bilanci: nulla si può dire di preciso, quindi, sul loro andamento. Ma dal complesso delle notizie che finora si hanno questo si può annunciare: che le Banche, in genere, continuano la marcia ascendente dei loro affari: due fra esse, nel corso dell'anno, miglioreranno la loro sede; la Banca Popolare, rinnovando i locali ove ora si trova; la Banca Cooperativa che probabilmente in luglio trasporterà la propria sede nel palazzo Mangilli in via Cavour; che il Cotificio (quando benissimo), nel 1904; e nel 1905 amplierà il proprio stabilimento al Cormor, valendosi di nuova forza motrice che trasporterà dal salto sul Ledra presso Rodeano; che il cascamificio di Tarcento, invece, com'è già noto, « andò assai male », tanto che fu deciso lo scioglimento della Società veneta che lo fondò e il passaggio di esso alla Novara: questa terra l'assemblea per l'accettazione definitiva, il 7 del corr.;

che la Società dei Vimini ebbe un andamento normale — il che vuol dire ottimo; che, in genere, l'annata fu buona anche per le altre industrie.

UN PO' DI STATISTICA. — Negli dodici mesi del 1904 furono presentate 1246 denunce di nascite e 1004 denunce di morte; e furono celebrati 269 matrimoni.

Nello stesso periodo di tempo, furono accolti nell'Ospedale Civile 3376 ammalati. Dieci anni fa soltanto, non se ne accoglieva che la metà circa di tale numero! Ieri si trovavano accolti: 170 maschi e 199 femmine nell'Ospedale della Casa di convalescenza di Rivis, e 14 femmine in quella di Lovaria.

All'Istituto Esposti si avevano ieri 126 presenze. A quei bambini, come fu giustamente osservato, nessuno pensò, pel Natale.

Nelle Carceri, poi, si trovavano ieri: 103 uomini, dei quali 22 minorenni; 11 donne, delle quali 1 minorenni.

Movimento operaio.

I POMPIERI. Il primo sciopero dell'anno, avvenne in un servizio municipale, e precisamente in quello dei pompieri. Sabato la Giunta emanò un ordine col quale rinnovava il divieto degli altri anni, ai pompieri, di recarsi in giro per le case a chiedere le mancie di capodanno; e ciò nel riflesso che recentemente aveva dato al corpo dei pompieri 1000 lire. Senonchè, i pompieri, radunatosi tosto, dodo lunga discussione, votarono una protesta contro la mancata approvazione dell'organico e di reclutare che la giunta accordasse al corpo la mancia accordata da qualche anno (appunto per il divieto fatto ai pompieri di recarsi a chiedere mancie per le case) di lire 250 annue. Contemporaneamente stabilivano di mettersi in sciopero con iernattina alle 6.

L'ordine del giorno includente protesta e voti, fu trasmesso ancora nella sera di sabato all'ispettore dei vigili ing. Cantoni, con incarico di comunicarlo al Sindaco ed egli fece immediatamente. Il Sindaco fe' dire ai minaccianti che soprassedessero dallo scioperare almeno fino alle 13 di ieri: egli li avrebbe convocati prima, per offrire ed ottenere spiegazioni, che valessero a rievare la vertenza prima d'inasprirla.

La proroga fu accordata. Il comm. sindaco prof. Pecile convocò i pompieri alle ore 12 nel proprio ufficio, presentò l'assessore Gori che ha quel referato e l'ispettore ing. Cantoni. E spiegò loro nella seduta come la giunta, deliberando o non è molto le 1000 lire in loro favore, avesse anche deciso che in quelle erano da computarsi le 250 lire solite del capodanno: ciò che naturalmente portava la soppressione di questo.

Il pompiero De Faccio rilevò che questa circostanza era ignorata dai pompieri, nessuno avendo loro parlato. Perciò, la loro protesta doversi ritenere giustificabile, benchè, di fronte alle avute spiegazioni, non avesse più ragione di essere.

Il Sindaco promise di occuparsi dell'organico.

Furono esposte alcune lagnanze, e decise che il corpo dei pompieri, soprassedendo alla minaccia di sciopero, formulerà e presenterà fra giorni un memoriale, concretando tutti i suoi desideri e gli eventuali motivi di lagnano.

I pompieri nominarono l'ingegner Cudugnello, a cui dare incarico di stendere il memoriale.

GLI SCORTICATORI DEL PUBBLICO MACELLO. Un memoriale presentarono gli scorticatori del pubblico macello, giorni sono, alla Società dei beccai, la quale lo prese in esame in una sua recente seduta. Perchè i lettori possano meglio comprendere la questione, diremo che tempo addietro ogni scorticatore aveva i suoi padroni, cioè quei tali macellai che si servivano esclusivamente dell'opera sua. Poi, (sono cinque, in tutti) formarono società, lavorando in comune, e senonchè pare che del nuovo sistema non siano molto soddisfatti, né gli scorticatori né i macellai. Da questo malcontento, la loro relazione ai macellai, con la quale domandano che le loro condizioni sieno migliorate. Presentemente, crediamo che percepiscano: lire 250 a scorticare un bue, lire 150 a scorticare una vacca, 0,20 un vitello, 1, 0,25 un castrato.

I proprietari di macelleria, alla memoria esaminata, avrebbero risposto non potere, nelle attuali condizioni, pensare ad aumenti; essere invece, a parer loro, preferibile il vecchio sistema, che ogni scorticatore servisse un gruppo di macellerie.

Le cose finora starebbero a questo punto. IL CONGRESSO DEGLI EMIGRANTI. — Il segretario dell'emigrazione ha deliberato di tenere, anzichè a Udine, a Gemona, il quinto congresso degli emigranti in Friuli, nel 22 corr., in due sedute, una alla mattina e l'altra nel pomeriggio. Interverranno anche gli onorevoli Cabrinia e Rondani per la «umanitaria» di Milano, il sig. Geriz di Vienna inviato dalla federazione dei mattonai dell'Austria; Felice Quagnola della società edilizia; Giovanni Vacar dell'unione muraria germanica di Berlino; e dott. Ernesto Piemonte.

In preparazione del congresso, si terranno varie conferenze, col seguente programma: 2 gennaio a Piasan Schiavonesco, a Piasan di Prato, 4 a Lussizza, 5 a Montegualfuro e a Palmassara, 6 a Pocenica, 7 a Latisana, 8 a Varano e a Codroipo, 9 a Meretto di Tomba, 10 a Dignano, 11 a Cosmona, 12 a Rive d'Arcano, 13 a Tagliamento, 14 a Maiano, 15 a Treppo Grande, 16 Pagnacco.

Queste conferenze saranno tenute da vari membri del consiglio direttivo del segretario dell'emigrazione e da altre persone all'uopo invitate.

— Scuola popolare. Questa sera il prof. G. B. Torossi alle 8 e mezza parlerà sulla vita e costumi degli uccelli.

Notizie riassuntive di Cronaca.

— LA MORTE DEL « PAESE ».

Questo periodico, nel suo numero di sabato annunciava di sospendere le pubblicazioni. La notizia non ci ha sorpreso, perchè la si sapeva già da qualche tempo. Nel comunicato, la redazione dice che sorse per propagare o difendere la causa popolare; e soggiunge che « se essa corresse ancora pericolo, se il novello spirito democratico non si fosse solidamente costituito nella coscienza della grande maggioranza dei nostri concittadini, se mancasse un'altra voce sincera che interpreti e lo rideda, se le prove recenti non ci avessero ribaditi nella convinzione, che per qualunque sforzo le inclinazioni retrive non riconquistarono mai il cuore di questa città, il Paese non riterrebbe compiuta la sua missione » e risorgerebbe « a rialzare la sua voce fidente che sarà ancora e sempre ascoltata ». Noi, che amiamo la Città nostra e sinceramente vogliamo ogni suo progresso in senso democratico vero, ci auguriamo che il Paese non risorga, perchè fino a quando la sua voce si tace, vuol dire che la Patria e la Democrazia non corrono alcun pericolo.

— I due primi matrimoni. Ieri furono celebrati due matrimoni. Amichierico Riccardo, impiegato con Gerzette Giuseppina, e Enrico de Luisa fornaio con Palmira Palmieri, tessitrice.

— Il primo morto. E la prima morte denunciata ieri fu quella di Paolini Pietro fu G. B. d'anni 68, alle 5 del mattino, in casa di ricovero, per congestione cerebrale.

— Il trasloco del prof. Pistorelli. Il prof. Pistorelli, insegnante di italiano nella scuola tecnica assai conosciuto in città anche come valente cultore dell'arte musicale, fu trasferito con recente decreto alla scuola tecnica di Casale Monferrato.

— Associazione Agraria Friulana. Sabato, il Consiglio tenne seduta. Il presidente prof. comm. Pecile, in seguito alla sua nomina a Sindaco di Udine, aveva presentato le proprie dimissioni della carica di presidente, perchè — diceva — la nuova carica non gli avrebbe lasciato il tempo di accudire a questa con la voluta attività.

Il Consiglio, con voto unanime, deliberò di pregare il comm. Pecile a non insistere in questa rinuncia.

Nella stessa seduta, fu approvato il preventivo 1905 e la relazione della commissione sulle scuole dei cestari.

— Com'è apprezzata l'industria friulana. Mentre, fino a pochi anni sono, il Friuli ricorreva alla Lombardia o anche all'estero per avere lami e fornirsi di strumenti e utensili per caseificio; vediamo con piacere come oggi la Lombardia, ed è la più progredita in questa proficua industria, si valga dell'esperienza e della genialità friulana. Ditemo già dell'ottima riuscita che ebbe alla Esposizione di Brescia il forno brevettato Tremonti per latticini; e come il nostro concittadino ricevesse da caseifici lombardi parecchie commissioni. Or ecco che proprio in questi giorni egli terminò un bellissimo impianto del suo forno a Borgo S. Giacomo, in provincia di Brescia, nell'azienda agricola del comm. Carlo Gorio vicepresidente della Camera dei deputati e presidente della Scuola agraria G. Pastori di Brescia.

Il comm. Gorio, una tra le più spiccate personalità della Lombardia in fatto di agricoltura, volle abolire le vecchie caldaie tipo lombardo, ed a qualsiasi altro forno preferì il distributore Tramonti. E questo ne ideò uno in forma del tutto nuova, a tre grandi caldaie riscaldate da un fuoco solo e fisso, con notevolissimo risparmio di tempo e di spesa.

L'impianto, compiuto una settimana fa, lavora splendidamente.

— Società Dante Alighieri. I fratelli Maria e Camillo Pagani, in memoria della loro mamma, « che amò la Patria come una seconda famiglia », mandarono alla Dante Alighieri l'offerta di lire 50.

La presidenza vivamente ringrazia.

Tenore Minerva.

Piacque assai, in queste due ultime rappresentazioni della brava Compagnia Napoletana L'isola delle donne indovinatissima bizzarra comico-musicale dell'ottimo artista C. Nunziata, ed egregiamente musicata dal valente maestro Muller. Ieri sera poi il numeroso pubblico si sbellicò dalle risa alle lepidezze di Sciosciamocca (Nunziata) e Pulcinella (Petito).

— Per la riapertura dell'antico Negozio ex-Giacomelli. Un gruppo di amici plaude alla buona idea avuta dall'amico Dante Tabussano che con coraggio e splendido assortimento di Coloniali, Salsamentaria e Droghie aprì ieri l'antico ex-negozio Giacomelli in piazza Mercatonuovo.

Una lode va tributata anche agli agenti Bottossi e Rossi che con buon gusto seppero disporre ogni cosa in modo da attirare ed eccitare ogni buon gusto alla compra.

Bravo Dante! coraggio e avanti sempre!

A tutti buona fortuna e buoni affari!

— Per un concorso agrario nel 1905.

Il Ministero concesse, un premio di L. 500 e medaglie d'oro per il concorso che seguirà nel 1905 fra gli allevatori di bestiame friulani i quali si prefiggono di esplicare l'azione più intensa a favore del miglioramento del bestiame.

Allo stesso concorso, l'Associazione agraria contribuisce Lire 400 e la Cassa di Risparmio lire 200.

Il Ministero, nel dare comunicazione alla associazione agraria di questo premio, plaude all'idea del concorso, che è il primo in Italia.

— Forniture pubbliche. La fornitura delle carni all'ospitale fu deliberata, al prezzo di lire 4,44 per chilogramma, al signor Giuseppe Del Negro.

— Per la fornitura delle carni al Manicomio, che sarà deliberata oggi, sarà (a quanto ci consta) un'offerta sola, per lire 1,52 al chilogramma; prezzo che non si discosta molto da quello stabilito per l'ospitale, avendosi a carico del fornitore il trasporto fino al manicomio.

I buoi, presentemente, si pagano lire 1,50, 1,52 per chilogramma; si paga perfino di lire 1,57 pagato da una ditta, ma è prezzo che non può dare norma.

— Incendio pericoloso. Alle 9 circa della notte di sabato, per causa ritenuta accidentale, scoppiò un incendio nel locale di abitazione del sig. Nicofemo Zabai fuori porta Cussignacco. La nuora del medesimo s'accorse del fuoco per il fumo che penetrava nella stanza ove erano a dormire i suoi figliuoletti.

Diede subito l'allarme, trasportò i ragazzi fuori della stanza, salvandoli dal grave pericolo. Coll'aiuto dei famigliari, della gente accorsa e dei pompieri, il fuoco fu spento in breve.

Il fabbricato si ebbe non lievi guasti: si bruciò parecchio fieno del vicino fenile, ed altro foraggio andò danneggiato.

Ma poteva succedere ben di peggio, perchè in quel fabbricato, composto di stalle e fenili, se l'incendio fosse scoppiato più tardi, col vento che infuriava, tutto andava distrutto e non senza pericolo di vita dei numerosi abitatori.

— Beneficenza. Il negoziante Ben Lodovico ha fatto a questa Congregazione di Carità la solita offerta per abolizione regalate.

La Congregazione sentitamente ringrazia.

— Offerte fatte al Ricreatorio Popolare femminile in morte di Giuseppe Gori: Angelo Danzels 1, 3, Giovanni Pagnutti 2.

La Direzione riconoscente ringrazia e augura un felice anno ai benefattori.

— L'egregio signor Camillo Pagani, per onorare la memoria della compianta di lui madre, ha elargito lire Cinquanta alla Scuola e Famiglia.

La Presidenza porge sentiti ringraziamenti.

— L'egregia famiglia Perusini elargì a questa Congregazione di Carità Lire 100 (cento) da distribuirsi ai poveri in tanti buoni della locale Cucina economica, e ciò in sostituzione delle mancie di Capo d'anno.

— Gazzettino commerciale. Mercati cividalesi. Cividale, 31 dicembre.

Bovini. Bellissimo il mercato odierno per il concorso di animali — circa mille capi — ed importante per gli affari conclusi, specialmente in bestie di allevio e da lavoro. Notasi un lieve ribasso nelle bestie da macello.

— Suini. Animato, nei lattonzoli. Nel genere da macello, i prezzi tendono a ribassare. Quest'anno, in generale, i prezzi dei suini sono alquanto inferiori a quelli degli anni scorsi.

— Uova: vendute 60.000 da L. 60 a L. 63.

— Burro venduto quintali 5 da lire 2,40 a 2,30.

— ULTIMA ORA. Le ultime conquiste giapponesi.

TOCHIO, 2. — Le colline al sud di Hu-san-ian-tao sono state prese dall'estrema destra giapponese, la quale avanza verso il sud lungo la baia del Piccione.

Un proclama dell'ammiraglio Togo diminuisce l'estensione della linea di blocco di Portarturo.

Nuove pubblicazioni.

Un bel Giornale per le signore.

Un dono alle nostre abbonate.

Ha iniziato la sua pubblicazione a Torino una rivista bimestrale illustrata che precisa nel suo titolo « La donna ». L'interesse della materia di cui si occupa: riassumere e illustrare tutto quanto riguarda la psiche e la vita femminile, dal campo intellettuale (letteratura, arte, teatro, musica) a quello pratico (bambini, casa, cucina, lavori femminili, igiene, mode, toelette), dalla vita domestica a quella mondana, il tutto trattato con sagacità di linguaggio e novità di intendimenti artistici e educativi allo scopo di creare il vero giornale d'ogni dama e fanciulla italiana. Questo programma, interessante e nuovo in Italia, è svolto con fine eleganza e raro buon gusto, essendo il giornale in grande formato (36 pagine) carta di lusso e riccamente illustrata fin dal primo numero.

La donna si rivela un giornale diventato e utile, elegante e interessantissimo. Sono tra le collaboratrici di donna tutti i nomi più noti della letteratura femminile italiana, da Ada Negri a Matilde Serao, da Grazia Deledda a Vittoria Aganoor; e il primo numero (che è in vendita in tutta Italia a cent. 50) pubblica, colla fotografia, un autografo scritto da S. A. I. e R. la Principessa Laetitia per la donna.

La Direzione di donna si offre gentilmente di mandare gratuitamente questo primo numero di regalo a tutte le nostre abbonate (a cent. 50) che ne faranno richiesta diretta all'Amministrazione (Via B. Bevilacqua 1, Torino) accompagnandola colla fasetta di abbonamento.

— STATO CIVILE. Bollettino settimanale dal 25 al 31 dicem. 1904.

Nascite. Nati vivi: maschi 4, femmine 11. — Morti: — — — — — 1. — Esposti: — — — — — 1. Totale N. 17.

— Pubblicazioni di matrimonio. Giuseppe Mian agricoltore con Giovanna Savorgnato contadina — Domenico Mian agricoltore con Angela Piccini contadina — Gioacchino Perigo braccante con Vanessa Fontuti contadina — Co. Pio Balbo di Vinadio possidente con contessina Guendalina Asquini agiata — Alfonso Nardone musicista con contessa Spilotti casalinga — Angelo Ferrara ombraio con Maria Novelli casalinga — Francesco Ferraro impressario con Maria Biasutigh sartà — Alessandro Lololo agricoltore con Lodovica Passoni contadina — Alberto Passadetti fornaio con Anna Wittig casalinga.

— Matrimoni. Valentino Partoldi fornaio con Maria Ferruglio tessitrice — Alessandro Cambiella infermiere con Lucia Trojani casalinga.

— Morti a domicilio. Arturo Trani di Giovanni d'anni 34 perito agrimensore — Alessandro Moro fu Angelo d'anni 76 commissionato — Guido Madrisotti di Luigi di mesi 6 e giorni 16 — Domenica Zilli — Degano fu Francesco d'anni 59 casalinga — Enrico Miani di Luigi di giorni 47 — Giovanna Sopracasa di Luigi d'anni 10 scolaria — Vincenzo Molotti fu Carlo d'anni 82 agricoltore — Giuseppe Pittaro fu Osvaldo d'anni 72 orfede — Giuseppe Scarpa di Chiassi d'anni 8 scolaro — Maddalena Braida fu Gio. Batta d'anni 56 serva.

— Morti nell'Ospitale Civile. Elisabetta Della Maestra — Zuliani fu Antonio di anni 48 contadina — Valentino Moroldi fu Valentino d'anni 51 stalliere — Luigi Franzolini fu Leandro d'anni 59 bandolo — Orsola Buiano — Gobatto fu Leonardo d'anni 73 contadina — Anna Ipparig — Tiani fu Giuseppe d'anni 72 serva — Anna Foletigh — Agostini fu Antonio d'anni 80 lavandaia — Giacomo Zanolo di Giovanni d'anni 43 agricoltore — Maria Levant fu Antonio d'anni 40 questuante — Orsola Pizzamiglio — Letuzzi fu Antonio d'anni 79 casalinga — Anna-Maria Del Mestre fu Antonio di anni 45 casalinga.

— Morti nel Manicomio Provinciale. Gio. Battista Piazza fu Gio. Batta di anni 20 operaio.

Totale N. 21. dei quali 7 non appartenenti al Comune di Udine.

— Beneficenza. Il negoziante Ben Lodovico ha fatto a questa Congregazione di Carità la solita offerta per abolizione regalate.

La Congregazione sentitamente ringrazia.

— Offerte fatte al Ricreatorio Popolare femminile in morte di Giuseppe Gori: Angelo Danzels 1, 3, Giovanni Pagnutti 2.

La Direzione riconoscente ringrazia e augura un felice anno ai benefattori.

— L'egregio signor Camillo Pagani, per onorare la memoria della compianta di lui madre, ha elargito lire Cinquanta alla Scuola e Famiglia.

La Presidenza porge sentiti ringraziamenti.

— L'egregia famiglia Perusini elargì a questa Congregazione di Carità Lire 100 (cento) da distribuirsi ai poveri in tanti buoni della locale Cucina economica, e ciò in sostituzione delle mancie di Capo d'anno.

— Gazzettino commerciale. Mercati cividalesi. Cividale, 31 dicembre.

Bovini. Bellissimo il mercato odierno per il concorso di animali — circa mille capi — ed importante per gli affari conclusi, specialmente in bestie di allevio e da lavoro. Notasi un lieve ribasso nelle bestie da macello.

— Suini. Animato, nei lattonzoli. Nel genere da macello, i prezzi tendono a ribassare. Quest'anno, in generale, i prezzi dei suini sono alquanto inferiori a quelli degli anni scorsi.

— Uova: vendute 60.000 da L. 60 a L. 63.

— Burro venduto quintali 5 da lire 2,40 a 2,30.

— ULTIMA ORA. Le ultime conquiste giapponesi.

TOCHIO, 2. — Le colline al sud di Hu-san-ian-tao sono state prese dall'estrema destra giapponese, la quale avanza verso il sud lungo la baia del Piccione.

Un proclama dell'ammiraglio Togo diminuisce l'estensione della linea di blocco di Portarturo.

OFFICINE VELLISCIG UDINE

CIVIDALE Piazza Giulio Cesare = già MARZUTTINI & C. =

AUTOMOBILI - MOTOCICLETTE

Biciclette da L. 100 a L. 250

Impianti elettrici e di gas acetilene

Garanzia di un anno. - Pagamenti rateali.

FALLIMENTO A. BRUGNEROTTO

San Vito al Tagliamento

Avviso II incanto con ribasso 20 0/0

Il 13 gennaio 1905 alle ore 9 ant. in San Vito al Tagliamento - Via Altan, n. 2 - avrà luogo il H.o esperimento d'asta per le merci invendute con il ribasso del 20 p. 0/0 sulla stima d'inventario:

Lotto I. Stoffe uomo M. 615,45 stima L. 4794,82 dato d'asta L. 4436,36

Lotto II. Flanelle M. 146,30 stima L. 174,75 dato d'asta L. 140,81

Lotto III. Mezzelane M. 310,10 stima L. 186,06 dato d'asta L. 148,85

Lotto VIII. Tralici cotone M. 288,20 stima L. 126,55 dato d'asta L. 101,25

Lotto XVII. Seterie (fazzoletti) Pezzi N. 72 stima L. 57,75 dato d'asta L. 46,21

XXIV. Lotto Ciarpioni donna Pezzi 221 stima L. 343,25 dato d'asta L. 274,60

Lotto XXV. Bordati Toscana M. 101,20 stima L. 45,19 dato d'asta L. 12,45

Lotto XXVI. Casaline Stroili M. 42,90 stima L. 20,75 dato d'asta L. 16,60

Lotto XXVIII. Tela camicie M. 378, — stima L. 127,54 dato d'asta L. 102,03

Lotto XXIX. Tela Africa M. 40,50 stima L. 20,50 dato d'asta L. 16,40

Lotto XXXIII. Cachemires M. 313,60 stima L. 150,47 dato d'asta L. 120,39

Lotto XLII. Arredi Negozio stima L. 84,90 dato d'asta L. 68,02

NB. I lotti saranno suddivisi in più partite per agevolare l'acquisto anche ai privati.

Il Curatore

Avv. POLO

La malattia del sonno.

È una strana malattia che domina specialmente in certe zone dell'Africa facendo strage di negri. Essa è dovuta a certi parassiti microscopici, detti *trypanosoma* che vengono introdotti nel sangue mediante la puntura d'insetti, di cui accertato è per ora la mosca *tsetse*. Avviene per questa malattia presso a poco ciò che avviene nella malaria: con la differenza che di questa si conosce bene l'insetto, per ora unico, che serve di veicolo al parassita infettante, e che si chiama zanzara Anofele. Di più, mentre per ora non si conosce alcun rimedio possibile, sieno per combattere la malattia del sonno, per la malaria abbiamo invece il chinino, che può guarire una infezione malarica recente, e meglio ancora abbiamo le pillole *Esanofete* (per gli adulti) e l'*Esanofetina* (soluzione per bambini), due eccellenti preparazioni della ditta Hisleri di Milano, che trovano e vengono sicuramente qualunque forma di infezione malarica, recente o antica, come venne dimostrato da migliaia di esperimenti.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Non solamente nelle grandi città ma anche nel nuovo negozio pianoforti e musica di CAMILLO MONTICO si trovano in vendita le meravigliose invenzioni della ditta Hisleri di Milano, che trovano e vengono sicuramente qualunque forma di infezione malarica, recente o antica, come venne dimostrato da migliaia di esperimenti.

— Società. SOCIETÀ POMPE FUNEBRI Hocke - Belgrado

Questa società ha deciso di cedere il trasporto gratuito alle persone povere, dichiarate tali dal Municipio: per gli altri servizi funebri fissò la seguente modica

Tariffa Carrozza cristalli, 12 valetti e bara completa L. 80

II. Classe Carrozza, 6 valetti e bara completa L. 50

III. Classe Carrozza, 4 valetti e bara completa L. 30

Servizio di lusso e carrozza bambini a prezzi da convenirsi.

Malattie degli Occhi: Specialista Dr. GAMBARTTO Via Pascolle n. 20 - Udine

Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 5, eccettuati il primo sabato, e seguente domenica d'ogni mese. — Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì, ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

— Malattie degli Orecchi: D. G. Vitalba Malattie d'orecchio gola, naso

Visite tutti i giorni 11-12-15-17-18. S. Angelo Calle degli Avvocati 3990 - VERNEZIA.

— Ing. FACHINI e SCHIAVI Prom. fabbrica bilancie (ex G.B. Schiavi)

Officina meccanica Via Zanon - Udine

Metaglia d'Oro all'Esposizione di Udine 1903

Pesa-vagoni 30 tonn. PESE A PONTE PER CARRI

Bascule da 3, 5, 8 e 10 q.l. BILANCIE A PENDOLO e STADERE d'ogni portata

PESI e MISURE

Costruzioni e riparazioni di macchine

BILANCIONI da latterie

— Pianoforti

— Organi - Armoniums - Pianij Melodici

Noli da Lire 2,50 a 10

Rappresentanza e deposito Biciclette e Motociclette della grande fabbrica italiana Sruccini & C. già Primetti & Stucchi.

— Piano grande deposito

— Organi - Armoniums - Pianij Melodici

Noli da Lire 2,50 a 10

Rappresentanza e deposito Biciclette e Motociclette della grande fabbrica italiana Sruccini & C. già Primetti & Stucchi.

— Piano grande deposito

— Organi - Armoniums - Pianij Melodici

Noli da Lire 2,50 a 10

Nuova Impresa Pompe Funebri.
Recapito in via Cavour N. 5 presso il premito giardinere florista Augusto Calderara

Servizio completo a prezzi modicissimi di impossibilita concorrenza. Deposito bare di lusso, con contro cassa in zinco, cedibili a prezzi di fabbrica. Trasporti funebri per tutta la provincia.

VENEZIA	71	63	26	43	39
BARI	25	9	28	54	14
FIRENZE	90	4	89	70	3
MILANO	9	67	49	30	88
NAPOLI	56	83	27	22	3
PALERMO	60	79	19	81	51
ROMA	25	68	53	45	7
TORINO	46	79	24	47	51





RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostrattiti, Uretriti e Catarrhi della vescica

si guariscono radicalmente con i soli CONFETTI COSTANZI gli unici che tolgono istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, i soli che danno alla via genito-uraria il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose candlette. Una scatola di CONFETTI COSTANZI L. 1.80.

Mali venerei. Seoli recenti e cronici (gocce, uretrite, ulcere, ecc. ecc.) si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i rimasti CONFETTI COSTANZI o INIEZIONI COSTANZI. Un flac. Iniezione Costanzi L. 1.50.

Sifilide. Si guarisce radicalmente con il ROBO COSTANZI depurativo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza, macchie, eruzioni della pelle, perdite seminali, o qualunque specie di SIFILIDE, sia anche cronica o ereditaria, garantito come puramente vegetale. Un flac. ROBO COSTANZI L. 3. - Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli.

Tutte le consultazioni mediche dirigerle all'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli, che si otterrà risposta gratis o con assoluta riserva.

In Udine si vendono presso la farmacia L. V. Beltrame Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele, *Ministri Francesco* ed altro.

Badare che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica distintivo color rosso e firma a mano.

A. Salvati Costanzi
 inventore
 dei rimasti medicinali
COSTANZI
 Via Mergellina, 4
 Casa propria
 Napoli

Ad Aviano (Udine)
 Affittasi per decesso titolare, negozio per rivendita tabacchi aperto fino dal 1856.
 Scrivere per trattative Avvocato Della Giusta - Ariberto 18 Milano.

D'AFFITTARE
CAMERE AMMOBILIATE
 Via Felice Cavallotti N. 6.

ASMA & CATARRO
 Cigarette Polvere
ESPIC
 OPPRESSIONI
 TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE

Il fumigatore portatile ESPIC è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le malattie delle vie respiratorie.

In tutte le Farmacie, 2 franchi LA SCATOLA.
 Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI.
 Esigete la firma qui sopra su ogni Cigaretta.
 Sui depositari in Italia: GÉRARD GUIGUES & Co. Genova.

Orario Ferroviario

PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine	da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43	M. 7.10	7.50	M. 8.10	8.58
A. 8.20	12.7	O. 5.15	10.7	M. 13.18	14.15	M. 9.10	9.58
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17	M. 17.59	18.57	M. 14.59	15.50
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.1	M. 19.25	20.34	M. 17.1	18.36
M. 17.30	22.6	O. 18.37	23.25			M. 20.53	21.29
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.20				
da Udine	Stazione Carnia	a Pontebba		da Udine	a S. Giorgio	da S. Giorgio	a Udine
O. 6.17	arr. 7.43	part. 7.47	9.10	O. 7.10	7.50	O. 5.59	7.53
O. 7.53	8.51	part. 8.52	9.55	D. 9.25	10.55	D. 7.1	8.12
O. 10.35	12.9	O. 12.11	13.39	O. 14.31	15.10	O. 10.52	12.55
O. 17.10	18.4	O. 18.5	19.10	O. 18.37	19.20	O. 16.40	18.55
O. 17.35	19.13	O. 19.20	20.45			D. 18.59	19.11
da Pontebba	Stazione Carnia	a Udine		da Portogr. a S. Giorgio	da S. Giorgio a Portogr.		
O. 4.50	arr. 6.1	part. 6.3	7.38	O. 8.17	8.54	M. 7.1	8.9
O. 9.28	10.9	O. 10.10	11.1	O. 9.1	10.1	D. 8.17	8.57
O. 14.39	15.40	O. 15.44	17.6	M. 14.38	15.35	M. 13.15	14.24
O. 16.55	17.59	O. 18.3	19.40	D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
O. 18.39	19.20	O. 19.21	20.45	M. 19.29	20.46	D. 19.41	20.34
da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorg.	da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa		
O. 9.04	10.40	D. 6.12	7.54	O. 9.15	10.1	O. 8.15	8.53
D. 16.46	19.48	M. 12.39	14.26	M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.1
D. 20.50	22.36	D. 20.59	21.46	O. 18.37	19.25	O. 17.3	18.10
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine	da Udine	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine
O. 5.25	8.45	M. 21.25	8.32	R. A. S. T.	S. T. R. A.		
O. 8.1	11.38	D. 8.25	11.6	R. A. S. T.	S. T. R. A.		
M. 15.42	19.46	O. 9.1	12.50				
D. 17.25	20.30	O. 16.40	20.1				
da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine	da Udine	a S. Daniele	da S. Daniele	a Udine
M. 5.54	6.21	M. 6.3	7.2	R. A. S. T.	S. T. R. A.		
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.19	R. A. S. T.	S. T. R. A.		
M. 11.40	12.7	M. 12.35	13.6	11.20	11.40	11.10	12.25
M. 16.5	16.37	M. 17.15	17.46	14.50	15.05	13.55	15.10
M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50	17.35	17.50	17.30	18.45

Il giornale „La Patria“ porta il telefono N. 1-68.

Udine **Giuseppe Lavarini** **Udine**
 Piazza Vittorio Em. Piazza Vittorio Em.

Grande Assortimento

pellicce d'ogni qualità

- Prezzi da non temere concorrenza •
- Assortimento BRUGI e VALIGIE di ogni forma e grandezza •
- Prezzi da non temere concorrenza •

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

DEPOSITARIO DELLA VERA PIPA INGLESE Marca G. B. D.

SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici

(pasta e polvere)
 del prof. comm. VANZETTI
 PROPRIETÀ

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIBRE UNA con istruzione ovunque.

Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la Pasta inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole o superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo.

Malattie della pelle Crosta lattica dei bambini, Exemi, sechi, umidi, Eropetismi, Macchie, ecc., Eropetismi, Macchie, ecc., guariscono con poche applicazioni del *Dermatogeno*, rinomatissima pomata del dott. J. Paekyng. - Prezzo L. 2. - il vasetto (L. 2,25 franco di porto).

Sordità Le mali d'orecchio si guariscono usando il *Trattamento acustico* Uditiva del dott. W. T. Adair - Bocchetta L. 1.75 (franco L. 2). Istruzione gratis.

Stitichezza emicranie, congestioni, malattie di stomaco, e tutte malattie aventi per cause gli ingorghi intestinali spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime e conosciutissime *Pilule della Salute* del dott. Charles, Scatola L. 1 (franco L. 4,20). Gratis opuscolo Stitichezza.

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune *Pilule contro l'obesità* del dott. Grandwall. - Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. - Oltre distruggere l'adipe sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplezia, ecc., gratis opuscolo spiegativo. - L. 4,50 la scatola (L. 4,75 franco di porto).

Calli duri, sechi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infalibile *Calligine* *Carantini*. Flacone con istruzione L. 1. - (franco L. 1,50).

Indirizzare lettere, vaglia e cartoline-vaglia unicamente alla

Officina Chimica dell'Aquila
 MILANO - Via S. Colocero, 25 - MILANO

Peli o lanugine del viso e del corpo spariscono per sempre col *Depileno*, *Depilatorio innocuo* del dott. Boerhaave. Flacone con istruzione L. 3 (franco L. 3,50).

Capelli neri coll' *Acqua celeste Orientale*, tintura istantanea, che si applica ogni 29 giorni, si può dare ai capelli bianchi o grigi e alla barba quella tinta naturale che più si desidera. E affatto innocua. Flacone L. 2,50 (franco 3,10).

Capelli biondi L' *Acqua di Ofelia*, assolutamente innocua, rende in breve tempo alla capigliatura ed alla barba, uno stupendo colore biondo d'oro. Flacone L. 3 (franco L. 3,60).

Calvizie e *Forfora* spariscono in breve tempo coll'uso del *Tycoferon* del Dottor Lawson, unico specifico veramente efficace. - Bottiglia Lire 3,50. - Franco L. 4,20.

Mastice dentario per la pronta otturazione dei denti cariati senza bisogno del Dentista. - Tabetto con istruzione centesimi 50. Franco centesimi 65.

Gratis Il medico di se stesso. Guida per le famiglie. - Si spedisce dietro invio di carta da visita colle iniziali M. S. S.

Fenomenale!! ma vero!!!

Un remontoir regalato a chi spende L. 8.90 per l'acquisto delle seguenti opere di assoluta utilità in tutte le famiglie: - 1. Cento e più giochi di sala, *calcolo e carte*: entusiasmi successi nelle conversazioni e riunioni famigliari; - 2. Un milione di frottole per passatempo in conversazione che ripetute tra gli amici, vi acquisteranno fama di uomini di spirito; - 3. Manuale dei giochi, con le regole di Trisette, Ventuno, Calabresella, Bigliardi, Dama, Domino, Scacchi, Pallotole o Bocce, Palla, ecc., per indovinare carte e numeri pensati, ecc.; - 4. Raccolta di brindisi adattabili per qualsivoglia occasione, verso ascetti, per compleanni, onomastici, matrimonii, ecc. (con illustrazioni); - 5. Il cuoco per tutti o *L'arte di cucinare con economia e buon gusto*, con elegante copertina cromata; - 6. Il segretario per tutti, modelli di lettere su qualunque argomento; - 7. I libri in guanti bianchi ossia *Il figlio dell'assassinato* di ADOLFO LOVATI, interessante opera in un Prologo e sette Parti, pag. 420 in grande formato; - 8. Opuscolo vernacolo dello stesso Autore, con illustrazioni e componimenti su Umberto I, Cavallotti, Leone XIII; - 9. altro opuscolo vernacolo divertente del medesimo Autore; - 10. Pacchetto di 5 cartoline illustrate novità; - più il regalo sorprendente (utile per qualsiasi ricorrenza) di UNO STUPENDO OROLOGIO REMONTOIR (per uomo) ROSKOPF di nichel, con grosso vetro e cerniere, diametro millimetri 55, oro 23 di carica e scatto di sicurezza, garantito registrato e regolato con precisione: - il tutto per L. 8.90 (successo straordinario). Questo solo magnifico REMONTOIR ROSKOPF, che si vende dagli orologiai a 7, 8 e persino 10 lire, costa dunque il prezzo dell'intero pacco; i libri costano altrettanti: ond'è che il regalo può dirsi veramente FENOMENALE, permessoci soltanto dalle grosse forniture della *premiata Fabbrica Svizzera*. (Si può anticipare l'intero importo, od anche soltanto lire 5, pagando la rimanenza a ricevimento del pacco). - NB. Chi desidera ricevere inoltre l'elegante *chateleine fantasia* nichelata con ciondoli, aggiunga centesimi 80. - Orologio remontoir d'argento per signora lire 12. - Remontoir d'oro per signora lire 27. (*Splendidi regali*) - *Fotografie galanti*, 3 campioni grandi, lire 3.00. - Campionario Cartoline illustrate novità lire 1. - Catalogo Oleografie artistiche novità (sacre e profane). - *Schiarimenti contro francobollo*. - Indirizzare richieste e vaglia - cartoline alla Libreria Editrice Commissionaria CONCORDIA, Via Fabbri, 5, MILANO (Anno XXIX).

Guarigione infallibile e garantita del

CALLI

al piedi

mediante l'ECRISONTYLO ZULIN, rimedio di incontestata e sicura efficacia. - Vendesi in tutte le Farmacie del Regno. - Guardarsi dalle contraffazioni. - L. 2.00 al flac.

Specialità della Premiata Farmacia: TALCAMONICA & INTROZZI - C.V.E. Milano.

Effetto "L'ottimo fra i purganti" pronto, sicuro e dolce.

Hunyadi János

Unica secondo gli apprezzamenti di celebrità mediche. Rinomanza universale. - Diffidate delle contraffazioni. Esigete presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie l'etichetta ed il trucco della vera acqua naturale "Hunyadi János" portati il nome del proprietario della fonte "Andreas Saxlehner."

VERI GRANI SANTINI & CO. FRANCK

STITICHEZZA
 in 10 ore
 di Santini & Co. Franck

FARINA NESTLE
LATTEA
 Supplisce all'insufficienza dell'alimento materno e facilita lo svezzamento.

PRESERVATIVI
 contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed anticonduttivi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad "Igiene" Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

L. LUSER'S TOURISTEN-PLASTER
 (Effetto dei Touristen)
 contro i
CALLI-INDURIMENTI
 della pelle, delle piaghe dei piedi, delle escoriazioni e contro i perni. - Efficace garantito. Esigete ad ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in basso. - Contiene: gommone emulsionato, colla, benzina, ca 20 - idem di Cassina 120 - Acido iposolforico, idro potassico ca 4. - Prezzo L. 1,40 al rotolo e L. 1,65 franco per posta. Vendita da A. MANZONI e C. (antico farmacia), Milano, Via S. Pietro, 11 - Roma, via di Pietra, 34.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Sirolina

Aumenta l'appetito ed il peso del corpo, calma la tosse, l'esspettorato ed il sudore notturno.

Raccomandata dai più eminenti Professori e Medici nelle

Malattie polmonari, Catarrhi bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.

Chi deve usare la Sirolina?

1. Ognuno che è affetto da tosse di lunga durata perché più facile prevenire la malattia che non guarirla.
2. Persone con catarrhi bronchiali cronici, le che vengono guariti mediante la Sirolina.
3. Gli asmatici, che provano colla Sirolina un marcato sollievo.
4. Bambini scrofolosi, con tumefazioni glandolari, Catarrhi oculari e nasali, dove la Sirolina è di brillante successo sulla nutrizione generale.

Avvertenza: Esistono delle contraffazioni inefficaci! Per ottenere i buoni risultati, osservare bene che ogni flacone sia munito della nostra marca speciale "ROCHE" e domandare sempre SIROLINA ROCHE.

F. Hoffmann-La Roche & Co. - Basilea (Svizzera).
 Se le farmacie locali hanno sprovviste del Medicinale, rivolgersi al Deposito Generale: AUGUSTO STEFFAN - Milano, via A. Saffi, 9.

"Roche"

Trovare soltanto in flaconi originali nelle farmacie a L. 4. - il fl.